Modello B

"Avviso pubblico per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell'invecchiamento attivo"

SCHEDA DI PROGETTO*

– **Titolo del progetto:** Centro Sollievo Parkinson

– **Denominazione dell'Ente capofila**: APB Amici Parkinsoniani Biellesi ODV

– **Esigenze e bisogni individuati e rilevati a livello territoriale**:

Il progetto risponde a criticità socio-sanitarie specifiche e documentate del territorio biellese, caratterizzato da dinamiche demografiche uniche che ne definiscono i bisogni prioritari.

1. **Il contesto territoriale: un'emergenza anziani (dati OsservaBiella[1]) =** Il Biellese è il territorio demograficamente più anziano della regione. Il V Rapporto Annuale 2025 di OsservaBiella evidenzia una situazione che richiede interventi strutturati a sostegno della fragilità:
   - **età media:** la popolazione biellese ha un'età media di 50,3 anni, la più alta del Piemonte;
   - **indice di vecchiaia:** l'indice (rapporto over 65 / under 15) è di 314,6, confermando il primato provinciale;
   - **indice di dipendenza anziani:** il rapporto tra la popolazione over 65 e quella in età lavorativa (15-64 anni) è del 50,4, superiore di oltre 7 punti percentuali alla media regionale (43,3).

   Come sottolineato dallo stesso Rapporto OsservaBiella, questo scenario genera una **"crescente pressione sui servizi sociali, sanitari e sociosanitari locali"**.
2. **L'Impatto sui servizi: la crescente istituzionalizzazione =** Questa pressione non è teorica, ma si traduce in un sovraccarico misurabile dei servizi esistenti. I dati territoriali mostrano una domanda crescente che fatica a trovare risposte alternative all'istituzionalizzazione:
   - gli interventi dei servizi sociali territoriali (CISSABO e IRIS) rivolti agli anziani (auto e non autosufficienti) rappresentano una quota rilevante del totale delle prestazioni (complessivamente il 32,4% nel 2024).
   - la domanda di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) si mantiene elevata (1.221 casi attivati nel 2024, di cui l'84,3% over 65).
   - cruciale è il dato sulle **quote per inserimenti in RSA** elargite dall'ASL BI: il numero di quote per inserimenti *residenziali* è in costante crescita (da 616 nel 2022 a 709 nel 2024) , così come quello per inserimenti *temporanei* (ricoveri di sollievo), passati da 219 (2022) a 321 (2023).

   Emerge quindi un bisogno territoriale evidente di **interventi-ponte** che, come previsto dagli obiettivi 4 e 7 del presente Avviso, favoriscano la **"vita indipendente"** e il

1 Dati ricavati dal V Rapporto Annuale OsservaBiella anno 2025 (www.osservabiella.it)

"**permanere a domicilio**", alleggerendo al contempo il "**lavoro di cura dei familiari**" ed evitando, ove possibile, il ricovero.

3. **Il bisogno specifico: malattia di Parkinson e caregiver** = All'interno di questa popolazione fragile, la Malattia di Parkinson rappresenta una delle patologie neuro-degenerative a più alto impatto assistenziale, essendo la seconda più diffusa al mondo dopo le demenze. L'APB Amici Parkinsoniani Biellesi ODV, ente di riferimento sul territorio dal 2008, assiste circa 120 pazienti (di cui l'85% over 65) e 50 caregiver, per un totale di circa 400 persone coinvolte.

Un'indagine interna sui bisogni dell'utenza (questionario anonimo, primavera 2025) ha confermato la perfetta sovrapposizione tra le esigenze specifiche dei malati di Parkinson e le criticità territoriali rilevate:

- **necessità di sollievo per i caregiver** = È emerso un bisogno prioritario di supporto nell'assistenza domiciliare, specificamente attraverso servizi di centro diurno (part-time o full-time) che riducano il carico assistenziale e prevengano il burn-out.
- **bisogno di supporto specializzato** = Le famiglie richiedono assistenza socio-sanitaria qualificata (OSS, terapisti) per la gestione della patologia, specialmente negli stadi avanzati, per la quale l'assistenza domiciliare (ADI/SAD) da sola non è sufficiente.
- **contrasto all'isolamento** = È fondamentale un contesto sociale che, in linea con l'obiettivo 2 dell'Avviso ("attività motoria e fisica"), favorisca la partecipazione attiva, la socializzazione e la pratica di attività complementari alla cura, ritardando l'isolamento e il ricovero in RSA.

Il progetto "Centro Sollievo" risponde in modo sinergico a questa doppia esigenza: **territoriale** (offrire un'alternativa concreta alla crescente istituzionalizzazione documentata dai dati ASL) e **specifica** (fornire un supporto qualificato e attività di socializzazione ai malati di Parkinson e sollievo ai loro familiari, come richiesto dalla nostra utenza).

- Obiettivo di carattere generale fissato dal Piano per l'invecchiamento attivo

☐ OB. 1: Assicurare opportunità di apprendimento e aggiornamento lungo tutto l'arco della vita

☒ OB. 2: Sostenere e promuovere la salute attraverso l'adozione di stili di vita sani, stimolare l'attività fisica e contrastare la sedentarietà

☐ OB. 3: Stimolare la partecipazione e l'impegno civico della popolazione anziana

☐ OB. 4: Favorire la vita indipendente e la sicurezza

☐ OB. 5: garantire la mobilità autonoma con servizi accessibili ed adeguati

☐ OB. 6: favorire l'accesso e la fruizione culturale

☒ OB. 7: sostenere e promuovere il permanere a domicilio della persona anziana ed il lavoro di cura dei familiari.

- **Dettaglio delle singole attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo scelto** *(da compilare per ogni singola macro attività prevista)*

Descrizione attività

Il progetto **"Centro Sollievo Parkinson"** consiste nello sviluppo di un servizio di attività complementari alla cura farmacologica per pazienti anziani con malattia di Parkinson che necessitino di cura e assistenza continue da parte dei caregiver. Il progetto vuole dar vita a un servizio di due mattine alla settimana, potenzialmente ampliabili ad altre giornate, per un gruppo di 10/12 persone con età superiore ai 65 anni e affette da malattia di Parkinson. Nelle due mattine, tra le 9.00 e le 12.00, i pazienti potranno effettuare attività fisica adattata, terapia occupazionale e varie attività – anche ludico-ricreative – finalizzate al beneficio fisico, cognitivo e, soprattutto, a stimolare la socialità in contesto protetto e strutturato appositamente per chi soffre di Parkinson in stato avanzato.

Nello specifico prevediamo la seguente organizzazione del servizio, da gennaio a dicembre 2026:

ATTIVITA'	GIORNO	ORARIO	ORE TOTALI	PROFESSIONISTI
Centro sollievo per persone anziane con malattia di Parkinson in stadio avanzato	Martedì Giovedì	9:00-12:00 (3 h/dì)	225	Fisioterapista OSS Infermiere/a Terapista occupazione Neuropsicologo

Complessivamente prevediamo lo svolgimento di 225 ore di attività per un totale annuale (durata sperimentazione 12 mesi) di 75 incontri da 3 ore cadauno. I professionisti coinvolti saranno:

- n. 1 fisioterapista (ginnastica adattata a inizio mattinata)
- n. 1 OSS (assistenza agli anziani, gestione e supporto necessità durante la mattinata)
- n. 1 infermiere/a (somministrazione farmaci)
- n. 1 terapista occupazionale (attività di terapia occupazionale e ludico-ricreative nella seconda parte della mattinata

Lo scopo fondamentale del "Centro Sollievo Parkinson" è di garantire ai pazienti una corretta e adeguata assistenza e terapia non farmacologica, fatta da ginnastica adattata per consentire un mantenimento delle condizioni di autonomia residue; ai caregiver uno spazio temporale nella settimana che consenta la riduzione del carico assistenziale e la possibilità di dedicarsi ad altre mansioni senza il carico della cura continua della persona cara malata. Proprio in favore di questi ultimi intendiamo garantire inoltre un percorso di "**Mindfulness**", a cura di n. 1 neuro-psicologo professionista, in grado di favorire il rilassamento e la capacità di recupero della serenità spesso compromessa a causa del burnout.

Il progetto vuole agire sulla fascia di popolazione affetta da malattia di Parkinson che non è in grado di gestire autonomamente (senza supporto costante del caregiver) la propria quotidianità ma non ritiene di doversi rivolgere a strutture residenziali per anziani (RSA). E' un progetto che intende favorire il permanere al domicilio, il più a lungo possibile, del paziente parkinsoniano, favorendo al contempo il benessere del caregiver attraverso una maggiore disponibilità di tempo libero dalle cure del caro assistito.

Destinatari

- **Tipologia:**

- Destinatari diretti: anziani over 65 con malattia di Parkinson (sia donne che uomini, con prevalenza di questi ultimi), residenti in provincia di Biella;
- Destinatari indiretti: famiglie con presenza di persone con malattia di Parkinson residenti in provincia di Biella.

• **Numero e fascia anagrafica:**

- Destinatari diretti: 20 malati di Parkinson e 20 famigliari/caregiver di età > 65 anni ed elevata necessità assistenziale (to. 40 persone).
- Destinatari indiretti: 600 famiglie con presenza di un malati di Parkinson residenti nella provincia di Biella che potenzialmente potrà avere necessità alto-assistenziali nei prossimi anni.

• **Modalità per la loro individuazione:**

- I destinatari diretti dell'intervento sono utenti che già si sono rivolti ai servizi dell'APB e nuovi soggetti che, in virtù dell'intervento sviluppato, si rivolgeranno all'ente. La caratteristica fondamentale necessaria affinché possano partecipare all'attività progettuale è che siano affetti da malattia di Parkinson e abbiano almeno 65 anni.
- I destinatari indiretti saranno le famiglie che convivono con la malattia di Parkinson nelle provincia di Biella e che verranno raggiunte dalla campagna di comunicazione/informazione sul servizio messo a loro disposizione.

Tempi di realizzazione

Attività settimanale, due volte alla settimana, nei giorni di mercoledì e venerdì, con inizio il 04/03/2026 e conclusione della fase di sperimentazione e messa in opera progettuale il 26/02/2027 (12 mesi).

Ambito territoriale coinvolto

Provincia di Biella (sede attività: Biella, Via Lombardia 30/A)

Ruolo di ciascun partner

Non sono previsti partner operativi di progetto. Si segnala tuttavia che l'attività sarà svolta con il supporto di imprese sociali del territorio, che forniranno operatori formati ed esperti nel trattamento di pazienti anziani con malattia di Parkinson. L'ASL di Biella inoltre contribuisce, nell'ambito del PSDTA Parkinson di prossima approvazione a segnalare il servizio ai pazienti che ne possano beneficiare.

Risultati attesi

Attraverso questa iniziativa ci aspettiamo di realizzare un Centro Sollevo Parkinson dedicato a persone anziane con malattia di Parkinson che necessitano di assistenza continuativa sia per ragioni anagrafiche che per il livello avanzato della patologia. Il Centro Sollievo sarà organizzato a Biella, nella sede sociale dell'ente, al martedì e al giovedì, dalle 9 alle 12 e coinvolgerà nel primo anno un nucleo di 20 malati di Parkinson over 65.

All'interno del Centro Sollievo Parkinson saranno organizzate le seguenti attività:

- Attività Fisica Adattata = esercizi in gruppo, per un'ora due volte alla settimana, a cura di fisioterapista appositamente formato/a, sulla base di un programma di esercizi concordato con l'ASL Biella sulla base di protocollo esistente;
- Terapia Occupazionale = esercizi mirati per favorire l'adattamento all'ambiente domestico e l'uso di ausili per facilitare attività come vestirsi, mangiare, cucinare,

lavorare e coltivare hobby e relazioni; l'obiettivo è migliorare la qualità della vita, aiutando a gestire anche gli aspetti emotivi e sociali della malattia;

- Attività ludiche per la socializzazione = ogni attività sociale finalizzata alla relazione tra i partecipanti e al divertimento (perché la malattia non si cura solo con i farmaci).

A corollario sarà organizzato un laboratorio di Mindfulness per caregiver di persone con malattia di Parkinson, della durata di 6 incontri con cadenza settimanale.

Strumenti o indicatori di valutazione

Il sistema di monitoraggio è stato progettato per garantire la tracciabilità delle azioni e misurare l'impatto reale sui beneficiari, in coerenza con i criteri di valutazione regionale. Il piano si articola su tre dimensioni:

1. Indicatori di Realizzazione (Output)

Misurano il volume delle attività svolte e il raggiungimento dei target numerici.

Indicatore	Target atteso	Strumento di rilevazione
N. pazienti presi in carico	20	Registro presenze cartaceo
N. ore attività in presenza erogate	Min. 200 ore	Registro attività Centro Sollievo
N. caregiver coinvolti	20	Registro presenze cartaceo
N. volontari coinvolti	5	Registro presenze volontari

2. Indicatori di risultato (outcome)

Misurano il cambiamento generato nella qualità della vita dei beneficiari (efficacia dell'intervento).

Obiettivo specifico	Indicatore di risultato	Strumento di valutazione
Miglioramento benessere paziente	% di utenti che mantengono/migliorano la percezione del proprio benessere psico-fisico	Questionario e interviste orali (a paziente e caregiver), osservazione da parte degli operatori
Sollievo del caregiver	Riduzione del livello di stresso percepito dal caregiver famigliare ("caregiver burden")	Incontro di restituzione e confronto al termine del laboratorio di Mindfulness
Riduzione dell'isolamento	N. di nuove relazioni sociali attivate o mantenute grazie al Centro Sollievo	Scheda di osservazione qualitativa compilata dall'equipe

3. Metodologia e strumenti di valutazione

Il processo di valutazione sarà gestito dal Responsabile di Progetto coadiuvato da uno psicologo e si svilupperà in tre fasi:

1. **Valutazione ex-ante:** All'ingresso nel servizio, verrà compilata una **scheda individuale** per ogni utente e caregiver: questo definisce la "baseline".
2. **Monitoraggio in itinere:** Trimestralmente, verranno analizzati i **Registri di Attività** per verificare lo scostamento rispetto al programma e apportare eventuali correttivi.

3. **Valutazione ex-post:** Al termine del progetto (o dell'annualità), verranno somministrati i questionari per misurare il cambiamento e verrà redatto un **report di impatto sociale**, che includerà anche testimonianze qualitative (storytelling) raccolte durante le attività.

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

Il progetto si collega alla più ampia progettualità intrapresa dalla Regione, in collaborazione con le ASL locali e dalle associazioni dei malati di Parkinson piemontesi, che con DD 26 marzo 2021, n. 442 ha approvato le "Indicazioni per lo sviluppo del Percorso di Salute e Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PSDTA) Malattia di Parkinson" (https://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2021/14/attach/dda1410000442_10100.pdf). Da quel momento la Regione Piemonte e Azienda Zero hanno fornito chiare indicazioni alle ASL locali perché adattassero e approvassero, attraverso un processo partecipativo con gli enti del territorio, i PSDTA Parkinson locali. L'ASL di Biella, con un percorso partecipativo a cui ha partecipato anche la nostra associazione, è da poco giunta all'atto finale della firma del PSDTA Parkinson, precedente all'approvazione che avverrà presumibilmente entro la fine dell'anno 2025.

Si tratta di un documento essenziale per la presa in carico e gestione coordinata e coerente delle persone con la malattia di Parkinson e delle loro famiglie, che tiene conto delle diverse problematiche che possono incorrere dopo la diagnosi e delle differenti condizioni anagrafiche, famigliari e socio-economiche delle persone che si ammalano. In esso è riconosciuto il ruolo importante delle associazioni Parkinson (per Biella dell'APB ODV) e si cita il Centro Sollievo Parkinson come servizio importante per il supporto assistenziale non residenziale delle persone anziane e con livello avanzato di malattia.

Il progetto agisce comunque in complementarietà con i servizi di assistenza domiciliare (SAD/ADI) già erogati dai Consorzi IRIS e CISSABO, non sostituendosi ad essi ma potenziandone l'efficacia con interventi specialistici non altrimenti disponibili.

Risorse umane destinate all'attività

	Numero di ore dedicate al progetto	Qualifica	Tipo attività che verrà svolta	Ente di appartenenza
1	75	Fisioterapista	Attività Fisica Adattata	O.A.S.I. impresa sociale Via della Vittora 3, Biella
2	75	Infermiere	Assistenza sanitaria e somministrazione farmaci	O.A.S.I. impresa sociale Via della Vittora 3, Biella
3	75	Terapista Occupazionale	Terapia occupazionale e attività ludico-ricreative	O.A.S.I. impresa sociale Via della Vittora 3, Biella
4	225	OSS	Assistenza anziani	O.A.S.I. impresa sociale Via della Vittora 3, Biella
5	48	Neuro-psicologo	Laboratorio di Mindfulness	Libero professionista
6	300	Volontario	Segreteria, coordinamento, organizzazione	APB Amici Parkinsoniani Biellesi ODV

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

Per la realizzazione dell'attività sarà necessario implementare le dotazioni strumentali dell'APB ODV attraverso l'acquisto di alcuni arredi necessari alla permanenza di soggetti con forte disabilità. In particolare è previsto l'acquisto di n. 1 tavolo pieghevole e di n. 20 sedie impilabili. Si prevede infine l'acquisto di una serie di piccoli beni di consumo per la realizzazione delle attività di terapia occupazionale, quali carta colorata, cancelleria, ecc.

Costi presunti

Lo sviluppo del progetto di "Centro Sollievo Parkinson" comporterà costi (presunti) per € 16.905,00 (su un totale di costi progetto di € 17.905,00), con un'incidenza pari al **94%** sul budget complessivo di spesa.

Le voci sottostanti si riferiscono alla totalità del progetto (non più alle singole macroattività)

- **In cosa consiste l'innovatività della proposta progettuale**

La proposta si distingue per un elevato grado di innovazione di processo e di contenuto, superando la logica tradizionale dell'assistenza diurna per proporre un modello ibrido e inclusivo di "Active Aging" adattato alla cronicità.

1. **Innovazione di contenuto. L'Invecchiamento attivo nella patologia**

   Il progetto innova il paradigma dell'invecchiamento attivo applicandolo a un target specifico e fragile (anziani con Parkinson). Non proponiamo generico intrattenimento, m a **Attività Fisica Adattata (AFA)** e laboratori di terapia occupazionale mirati al mantenimento delle autonomie residue. L'innovazione sta nel trasformare la gestione della malattia da passiva (subire le cure) ad attiva (partecipare al mantenimento delle proprie capacità), ritardando concretamente l'istituzionalizzazione e l'aggravamento della disabilità.

2. **Innovazione sociale e parità di genere**

   Il progetto risponde in modo innovativo alla sfida della parità di genere nel lavoro di cura (caregiving). Dati alla mano, la maggior parte dei caregiver familiari di anziani con Parkinson sono donne (mogli o figlie). Il servizio di "sollievo" offerto dal Centro non è solo assistenziale per il malato, ma è una leva di **emancipazione per le caregiver donne**, liberando tempo e risorse mentali che permettono loro di mantenere la propria vita lavorativa, sociale e personale. Il progetto riconosce e valorizza il ruolo femminile nel welfare familiare, fornendo un supporto strutturato che previene il burnout e promuove una più equa distribuzione del carico di assistenza.

3. **Approccio multidisciplinare integrato**

   Infine, il progetto supera la frammentazione dei servizi offrendo un **hub unico** dove l'anziano trova risposte sanitarie (infermiere), riabilitative (terapisti), sociali (animatori) e psicologiche. Questa presa in carico olistica, che integra il Terzo Settore nella rete dei servizi pubblici (ASL), rappresenta un modello organizzativo innovativo di "welfare di comunità" replicabile in altri contesti territoriali.

- **Possibili effetti moltiplicatori (potenzialità di riproducibilità e di sviluppo)**

Il progetto è stato concepito non come un intervento isolato, ma come un "progetto pilota" capace di generare effetti moltiplicatori sul sistema di welfare locale e regionale, con un alto potenziale di scalabilità e trasferibilità.

1. **Trasferibilità ad altre patologie croniche neurodegenerative** La metodologia di intervento, basata sul mantenimento delle autonomie residue e sul supporto al caregiver, possiede un'elevata **trasferibilità trasversale**. Le procedure di presa in carico, le attività di terapia occupazionale e il modello di sostegno psicologico strutturato per il Parkinson possono essere adattati e replicati per altre patologie neurodegenerative ad alto impatto sociale (es. demenze senili, Alzheimer in fase iniziale, esiti di ictus), trasformando il Centro Sollievo in un potenziale hub polifunzionale per la fragilità cognitiva e motoria dell'anziano.
2. **Effetto moltiplicatore economico e sociale (sostenibilità sistemica)** Il progetto genera un significativo effetto moltiplicatore sui costi sociali e sanitari:
    - **Risparmio per il SSR:** Ritardare l'istituzionalizzazione e il ricovero in RSA anche solo di pochi mesi per paziente genera un risparmio diretto per il Sistema Sanitario Regionale (riduzione delle quote sanitarie di lungodegenza) che supera ampiamente il costo del progetto stesso.
    - **Welfare generativo per i caregiver:** Offrire ore di sollievo qualificato libera risorse lavorative e sociali delle famiglie. In particolare, a sostegno delle caregiver donne (maggioranza nel nostro target).
3. **Sviluppo di competenze e capacity building territoriale** Il progetto agisce come incubatore di competenze specifiche sul territorio. La formazione sul campo degli operatori (OSS, animatori) e dei volontari sulla gestione specifica del Parkinson crea un patrimonio di *know-how* specializzato che resterà al territorio anche dopo la fine del finanziamento. Questo permette di sviluppare nel tempo una rete di "sentinelle" e operatori qualificati in grado di intercettare precocemente i bisogni della popolazione anziana, potenziando la capacità di risposta dell'intero sistema socio-sanitario biellese.

- **Attività di comunicazione previste**

Le attività di comunicazione si concentrano su due obiettivi differenti:

1. Informare i potenziali destinatari (target di progetto) sul servizio a loro disposizione

   Intendiamo veicolare la conoscenza del Centro Sollievo Parkinson con la collaborazione dell'ASL di Biella e dei medici del territorio, al fine di raggiungere direttamente il maggior numero di pazienti con malattia di Parkinson.
2. Confermare presso la popolazione provinciale la presenza del nostro ente e sensibilizzare sulla malattia di Parkinson e sui servizi a disposizione

   Attraverso la comunicazione online sul nostro sito internet www.parkinsonbiella.it, sulle nostre pagine social (Fb e Ig) e attraverso comunicati stampa indirizzati ai giornali locali puntiamo a informare e sensibilizzare il territorio sulla malattia di Parkinson e sui servizi esistenti a disposizione di chiunque ne sia affetto.

Il nostro piano di comunicazione comprende:

- campagna social (ADV);
- articoli su giornali locali;
- pubblicità a pagamento su social e giornali e riviste;

- elaborazione grafica e stampa materiale promozionale;
- aggiornamento e potenziamento sito internet www.parkinsonbiella.it.

- Eventuale integrazione con il Piano locale della Prevenzione (indicare le attività specifiche ed il riferimento dell'Azienda sanitaria)

Il progetto è concepito in un'ottica di piena integrazione e attuazione delle strategie di salute pubblica definite a livello territoriale. L'Azienda Sanitaria di riferimento è l'**ASL di Biella (ASL BI)**.

Il Piano Locale della Prevenzione (PLP) dell'ASL BI, come da mandato regionale (D.G.R. 16-4469 del 29/12/2021), attua sul territorio gli obiettivi del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025. L'APB ODV con il progetto "Centro Sollievo" per persone anziane con la malattia di Parkinson si configura come un partner operativo del Terzo Settore per l'ASL BI nel raggiungimento dei seguenti obiettivi locali, in coerenza con la programmazione regionale:

1. **Integrazione con il Programma Libero 12 (PL12) - Promozione della salute nella cronicità:**
   - La malattia di Parkinson è una Malattia Cronica Non Trasmissibile (MCNT). Il PLP dell'ASL BI è chiamato a "puntare fortemente all'integrazione tra prevenzione e cronicità, nonché tra sanità e **terzo settore**". Il nostro progetto risponde direttamente a questa priorità, ponendosi come un "contesto opportunistico" (Azione 12.3) per la presa in carico di persone affette da patologia cronica e dei loro **caregiver**, promuovendo stili di vita sani e mantenendo le autonomie.
2. **Integrazione con il Programma Predefinito 02 (PP02) - Comunità attive:**
   - L'avviso finanzia progettualità in grado di favorire l'invecchiamento attivo e il PLP dell'ASL BI persegue l'Obiettivo Strategico MO1-19 ("Ridurre la prevalenza di anziani in condizioni di fragilità"). Le nostre attività (terapia occupazionale, attività motoria) non sono semplice animazione, ma una forma di **Attività Fisica Adattata (AFA)**, coerente con l'Azione 2.4 ("Raccomandare l'attività fisica"), essenziale per contrastare la sedentarietà e il declino motorio indotti dalla patologia.
3. **Integrazione con il Programma Predefinito 05 (PP05) - Sicurezza negli ambienti di vita:**
   - Il target (anziani con Parkinson) è ad altissimo rischio di caduta. L'obiettivo del progetto di supportare il "permanere a domicilio" si salda con l'Azione *Equity-Oriented* 5.3 del PLP, mirata alla **"Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana"**. Le nostre attività, sia in presenza che online, mirano a migliorare l'equilibrio, la gestione dell'ambiente domestico e la sicurezza, contribuendo a ridurre gli accessi al Pronto Soccorso e i ricoveri.
4. **Integrazione con il Programma Libero 16 (PL16) - Governance:**
   - Il progetto rafforza il modello organizzativo del PLP (descritto nell'Allegato B del PRP), che prevede un "Gruppo di progetto aziendale PLP" e il raccordo con il territorio. APB si pone come stakeholder attivo del Terzo Settore, attuando il

principio di **intersettorialità** (Azione 16.1) e cooperazione (LEA F01) indispensabile per la riuscita del Piano Locale della Prevenzione.

** Stante l'obbligo di pubblicazione dei progetti soggetti a contribuzione (d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.), si prega di non indicare dati sensibili e/o personali. I progetti saranno pubblicati sulla sezione dedicata alla Trasparenza "https://trasparenza.regione.piemonte.it/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/atti-concessione?sf=4475"*